

|                          |   |                     |                                       |
|--------------------------|---|---------------------|---------------------------------------|
| <b>Mittente</b>          | Ariosto Ludovico  | <b>Destinatario</b> | [d'Este] [Alfonso I], Duca di Ferrara |
| <b>Data</b>              | 29/8/1523   | <b>Tipo data</b>    | effettiva                             |
| <b>Luogo di partenza</b> | Castelnuovo   | <b>Luogo arrivo</b> | Ferrara                               |
| <b>Incipit</b>           | Meglio informato come il Moro è fuggito, ho trovato un coltello in prigione   |                     |                                       |
| <b>Contenuto</b>         | Ariosto comunica al suo Signore i dettagli della fuga del Moro [del Silico, bandito agli arresti dal 25 aprile; si veda Lettera n° 72] dal carcere con la complicità di un figlio di Bastian Coaio. Riporta poi di essere stato intimidito da messer Coaio a causa della solerzia dimostrata nel denunciare presso il Duca i crimini commessi dai briganti del Silico; non tace inoltre di sospettare la piena conoscenza del piano di fuga da parte del Coaio. |                     |                                       |
| <b>Fonte</b>             | Ludovico Ariosto, Lettere, a cura di Angelo Stella, Milano, Mondadori, 1965, pp. 213-214, L. 108  |                     |                                       |
| <b>Compilatore</b>       | Ghiroldi Stefano  |                     |                                       |